

Care Colleghe e Colleghi,

a settembre saremo chiamati a eleggere il nuovo Consiglio dell'Ordine per il mandato 2021-2025, e desidero quindi terminare il mio mandato da Presidente ringraziando tutti Voi.

La vita è un progetto continuo e c'è sempre spazio per dedicarsi agli altri con passione, ovvero per rendersi utili e dare un contributo alla Società.

Cercare di valorizzare l'ingegnere e l'ingegneria non è facile, ma con una buona squadra, seppur in un momento delicato (la pandemia ha purtroppo frenato questo percorso), si può fare.

Il programma nato 4 anni fa, ascoltando le istanze degli iscritti, è stato portato avanti.

Alcuni obiettivi sono stati raggiunti e altri no.

Ovviamente confido nei successori!

Sono infatti consapevole che il cambiamento è sempre foriero di miglioramento.

Tom Peters, uno dei maggiori esperti di top management della nostra epoca, dice: "Il cambiamento è una porta che si apre solo dall'interno". I nuovi Consiglieri dovranno quindi guardare dentro sé stessi, cercare la propria porta e spalancarla!

Anche io, periodicamente, cerco una nuova porta da aprire. Facendo così, non solo mi dirigo verso nuovi progetti, ma soprattutto lascio spazio e posto ai giovani: la vera ricchezza di una nazione, perché, come dice Papa Francesco, "sono i giovani a rappresentare il futuro".

Ringrazio quindi il mio Consiglio, che ha permesso tutto questo.

Grazie ai Consiglieri della Fondazione, al Consiglio di Disciplina, ai componenti delle Commissioni e ai loro coordinatori (le Commissioni sono il cuore del Sistema ordinistico), allo staff di Ordine e Fondazione, al Consiglio Nazionale e ai Presidenti degli Ordini Ingegneri del Piemonte e Valle d'Aosta, ai Revisori, ai Consulenti Commercialisti, al RSPP, all'Addetto Stampa, al DPO, al Responsabile della qualità...

Grazie a tutte e tutti Voi.

È stato un privilegio rappresentarVi.

*Alessio Toneguzzo*